

- ESPOSTO -

**sintesi della documentazione presentata a Procura della Corte dei Conti della Toscana
e per conoscenza alla Procura Generale nazionale**

I firmatari dell'esposto:

- **COMITATO MAMME NO INCENERITORE ONLUS**
- **ASSEMBLEA PER LA PIANA CONTRO LE NOCIVITÀ**
- **COORDINAMENTO DEI COMITATI DELLA PIANA DI FIRENZE**
- **COORDINAMENTO DEI COMITATI PER LA SALUTE DELLA PIANA DI PRATO E PISTOIA**
- **ASSOCIAZIONE MEDICINA DEMOCRATICA SEZIONE Firenze**
- **ITALIA NOSTRA ONLUS - Sezione Firenze e Toscana**
- **ZERO WASTE ITALY**
- **CENTRO STUDI QUADERNI DI ONTIGNANO**

Il Sindaco Nardella, nelle sue recenti dichiarazioni, sostiene che l'inceneritore é necessario affinché "cittadini e imprese toscane non siano costretti a portare i loro rifiuti sottoterra e a pagare un sacco di tasse". Si è inoltre scatenata tra amministratori locali e regionali una "guerra dei rifiuti" e del "NO/SÌ inceneritore", portando alla ribalta della cronaca l'argomento. Con il nostro esposto segnaliamo, conti alla mano, che c'è già stato negli anni scorsi, e c'è tuttora, un indebito invio di rifiuti sottoterra (in discarica) e il pagamento di tasse più elevate. Ma quale ne è il motivo? La ragione è che i comuni, che sono responsabili della gestione dei rifiuti nel proprio territorio, sono rimasti ben al di sotto gli obbiettivi di raccolta differenziata previsti dalla legge, e questo per aver adottato un modello di gestione dei rifiuti che semplicemente NON permette di raggiungere questi obbiettivi.

Le conseguenze sono:

- 1) più rifiuti smaltiti in discarica
- 2) più costi industriali e più tributi dovuti
- 3) meno ricavi dai materiali differenziati e riciclabili

Il tutto, **negli anni dal 2008-2016, per i comuni gestiti da Quadrifoglio spa, ha comportato un danno erariale complessivo quantificabile in 58 Milioni di Euro, di cui 33 Milioni di Euro stimati per il solo Comune di Firenze** . Riportiamo qui sotto il dettaglio di quanto illustrato, come si può vedere il computo del danno è piuttosto semplice e abbiamo ritenuto opportuno presentare un nuovo esposto alla Procura aggiungendo il computo degli anni 2015 e 2016 al precedente esposto per gli anni 2008-2014, auspicando che la Procura voglia fare chiarezza su un danno così rilevante per i cittadini dell'area metropolitana fiorentina.

Con il presente atto si sono portati all'attenzione della Procura contabile regionale e nazionale comportamenti omissivi degli amministratori della società pubblica "QUADRIFOGLIO SPA Servizi Ambientali Area Fiorentina" , degli amministratori dei Comuni soci e legati con contratto di servizio a Quadrifoglio spa, degli amministratori regionali nella loro funzione di garanti della gestione rifiuti che fanno ipotizzare un **danno erariale di rilevante entità, per causa del mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di Raccolta Differenziata (RD)** alle percentuali fissate dall'art. 205/1 dlgs 152/2006 (Testo unico ambientale-TUA) e dall'art.1 comma.1108 della L.296/2006, obiettivi di seguito riportato:

- *almeno il sessantacinque per cento entro il 31 dicembre 2012";*

In relazione a tale circostanza si prospettano **maggiori costi per la messa a discarica di rifiuti indifferenziati** e **minori corrispettivi provenienti dai consorzi di filiera del riciclo**, causa il minore quantitativo di materiali ad essi conferiti. L'attenzione si concentra sul bacino di Quadrifoglio spa, in ragione della maggiore produzione di rifiuti dell'Area Metropolitana Fiorentina rispetto ad altre aree.

L'ipotesi di danno erariale

A seguito dell'uscita dei dati aggiornati ARRR (Agenzia Regionale Recupero Risorse) per le Raccolte Differenziate certificate per le annualità 2015 e 2016 <http://www.arrr.it/it/osservatorio-rifiuti/rifiuti-urbani-e-raccolte-differenziate/certificazioni-raccolte-differenziate/dati-certificati.html>, **abbiamo integrato nostro precedente esposto con calcolo del presunto danno erariale relativo appunto agli anni 2015 e 2016 sui 12 Comuni in area Quadrifoglio.**

Per ogni Comune si è calcolato **RU_{surplus} = RU_{totale} (65%-RD%)**, dove RU totale è il quantitativo di Rifiuti Urbani raccolti nel Comune e RD% è la percentuale certificata di Raccolta Differenziata per ciascun anno

SURPLUS a trattamento/smaltimento (t)	2015	2016
Bagno a Ripoli	963	1.293
Calenzano	0	823
Campi Bisenzio	4.297	5.246
Fiesole	0	118
Firenze	29.323	35.316
Greve in Chianti	491	315
Impruneta	0	0
San Casciano in Val di Pesa	0	0
Scandicci	3.385	4.468
Sesto Fiorentino	424	2.039
Signa	988	1.300
Tavarnelle Val di Pesa	0	0

Il presunto danno erariale è determinato da varie voci di costo collegate alla messa a discarica dei rifiuti indifferenziati in surplus come sopra stimati e di seguito elencati:

- a) **tributo speciale** dovuto per il deposito in discarica dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani;
- b) **addizionale del 20%** al tributo speciale applicato ad ogni comune in cui non siano conseguiti gli obiettivi minimi di raccolta differenziata;
- c) **oneri di compensazione di disagio ambientale** verso Comuni con impianti di smaltimento su loro territorio (Campi Bisenzio e Sesto Fiorentino);
- d) **costi di pretrattamento e smaltimento** dei rifiuti indifferenziati da introdurre in discarica

Per le voci di costo a) *tributo speciale* e b) *addizionale* si è tenuto conto delle regole contenute nella LR 25/98.

Per la voce di costo c) *disagio ambientale* si è stimato un costo unitario di 6 Euro/abitante effettivo. Per il costo d) *costo di trattamento e smaltimento* del Surplus di indifferenziato, si è stimato con la seguente formula:

d) costo di pretrattamento e smaltimento = 140*RU_surplus con RU surplus (Surplus di Rifiuti Urbani) espresso in tonnellate

Dai Piani Economico Finanziari di alcuni dei Comuni oggetto dell'esposto si è estrapolata una stima approssimativa per gli anni 2015 e 2016 del costo unitario di trattamento e smaltimento dell'indifferenziato pari a **140 Euro/t.**

Seguono tabelle di sintesi del calcolo effettuato da cui si evince un **presunto danno erariale** complessivo per i 12 Comuni in area Quadrifoglio **per le annualità 2015-2016 pari a circa 15 Mln di Euro.**

Seguono tabelle di sintesi del calcolo effettuato da cui si evince un **presunto danno erariale** complessivo per i 12 Comuni in area Quadrifoglio **per le annualità 2015-2016 pari a circa 15 Mln di Euro**.

DANNO ERARIALE (Euro)	ANNUALITA' 2015-2016				TOTALE
	A-tributo spec.	B-addizionale	C-disagio amb.	D-smaltimento	
Bagno a Ripoli	29.325	5.865	23.419	315.812	374.421
Calenzano	10.693	2.139	4.525	115.160	132.517
Campi Bisenzio	150.286	30.057	0	1.335.995	1.516.338
Fiesole	1.298	260	1.513	16.516	19.587
Firenze	840.303	168.061	636.810	9.049.417	10.694.591
Greve in Chianti	10.485	2.097	8.980	112.911	134.472
Impruneta	0	0	0	0	0
San Casciano in Val di Pesa	0	0	0	0	0
Scandicci	102.089	20.418	82.762	1.099.422	1.304.691
Sesto Fiorentino	32.025	6.405	0	344.888	383.319
Signa	29.738	5.948	25.134	320.254	381.073
Tavarnelle Val di Pesa	0	0	0	0	0
Totale DANNO COMUNI GESTITI QUADRIFOGLIO spa	1.206.242	241.248	783.143	12.710.375	14.941.008

Raccolta Differenziata %	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
<i>obiettivo RD % minima</i>	45	50	50	60	65	65	65	65	65
Bagno a Ripoli	42,6	46,1	45,8	49,1	49,7	56,9	57,5	58,3	56,6
Calenzano	46,4	51,1	54,6	61,0	59,5	62,2	64,8	68,8	60,7
Campi Bisenzio	36,4	38,5	41,7	47,9	47,8	49,3	49,6	52,4	49,8
Fiesole	38,6	39,2	45,2	50,3	52,2	55,0	65,1	70,3	63,2
Firenze	37,3	40,7	42,2	45,0	44,9	48,8	51,1	52,7	50,3
Greve in Chianti	39,5	41,6	46,5	47,1	48,0	58,3	61,3	58,4	61
Impruneta	40,7	40,2	45,1	47,1	52,8	58,0	70,7	74,3	71,7
San Casciano in Val di Pesa	42,6	43,3	48,6	52,0	56,2	63,2	75,8	78,6	76,3
Scandicci	40,2	43,3	43,4	47,7	52,7	54,6	55,3	53,1	49,6
Sesto Fiorentino	48,7	51,8	55,0	55,6	53,5	58,8	62,9	63,8	60,2
Signa	36,7	39,4	41,3	42,2	42,8	51,3	53,7	55,2	53,1
Tavarnelle Val di Pesa	57,5	53,7	53,7	60,7	62,5	70,7	85,8	85,4	77,9
in rosso valori RD inferiori a obiettivo % minima									

Il presunto danno erariale per i 12 Comuni gestiti da Quadrifoglio spa nel periodo 2008-2016 è stimato in circa 58 Milioni di Euro